

## Titolo 5.5 Sport sicuro

### 1. Definizione

Lo sport sicuro si riferisce all'ambiente sportivo progettato per dare priorità al benessere fisico, emotivo e psicologico di tutti i partecipanti, inclusi atleti, allenatori, dirigenti e volontari. Questa nozione include misure per prevenire e affrontare problemi quali abusi, molestie, discriminazione, bullismo e doping. Il suo obiettivo principale è promuovere una cultura inclusiva e di supporto che consenta agli individui di impegnarsi in attività sportive senza timore di danni o maltrattamenti.

Le pratiche sportive sicure ed efficaci implicano lo sviluppo e l'implementazione di politiche e procedure complete, tra cui regole e protocolli chiari per affrontare e gestire le segnalazioni di molestie e abusi. Le valutazioni regolari dei rischi sono essenziali per identificare potenziali problemi di tutela, con misure proattive e aggiornamenti basati su queste valutazioni. Inoltre, le strategie sportive sicure devono essere integrate in tutte le operazioni e gli eventi organizzativi, con un responsabile della tutela o un comitato qualificato designato come contatto principale per affrontare le preoccupazioni relative alla tutela.

La ricerca evidenzia la prevalenza di abusi nello sport, tra cui negligenza, violenza psicologica, fisica e sessuale. In particolare, molti incidenti non vengono denunciati, spesso rivelati solo ai coetanei o ai familiari piuttosto che ai professionisti dello sport. Le organizzazioni sportive sono invitate a non affidarsi esclusivamente a esperti legali, ma a coinvolgere specialisti in abusi, violenza di genere, diritti umani e discriminazione intersezionale. Questi esperti forniscono un contesto essenziale e rimedi appropriati, adattati alla natura specifica del danno e al suo impatto sugli individui.

Le raccomandazioni per affrontare l'abuso includono il riconoscimento del danno e del suo impatto, l'assunzione di responsabilità per i fallimenti nel prevenire o agire sulle informazioni e fornire supporto alle persone colpite. Ciò include garantire che possano tornare a competere o lavorare senza rappresaglie, offrire assistenza e supporto indipendenti e adottare misure disciplinari contro i colpevoli e coloro che non hanno agito. Costruire e mantenere relazioni costruttive con le persone colpite è fondamentale, integrando il loro coinvolgimento nelle operazioni organizzative.

Il piano di lavoro dell'UE per lo sport 2024-2027 segna il primo focus esplicito sullo sport sicuro, con un'enfasi iniziale sulla prevenzione. Il CIO sta istituendo hub regionali di salvaguardia per affrontare le segnalazioni e le azioni correttive. Attualmente, l'87% delle Federazioni olimpiche internazionali ha una politica di salvaguardia, mentre il restante 13% sta sviluppando la propria. Dare priorità allo sport sicuro migliora l'integrità organizzativa, promuove esperienze positive dei partecipanti e si allinea con gli standard legali ed etici.

### 2. Scenario ideale

Tutti gli stakeholder all'interno del Movimento Olimpico sono impegnati a mantenere un ambiente sicuro per tutti i partecipanti, supportato da leggi nazionali e da una rigorosa politica di tolleranza zero contro le violazioni della tutela. Una strategia completa e accessibile al pubblico per uno sport sicuro, integrata con il Codice di condotta, definisce chiaramente le molestie e sottolinea la protezione per i minori e i giovani.

Un responsabile della salvaguardia qualificato fungerebbe da contatto principale per tutte le questioni di salvaguardia, con misure per affrontare le preoccupazioni, tra cui meccanismi di segnalazione efficaci, riservatezza e ruoli ben definiti. Le valutazioni regolari dei rischi che coinvolgono tutte le parti interessate identificherebbero e affronterebbero i potenziali rischi, garantendo aggiornamenti proattivi alle misure di salvaguardia.

L'organizzazione implementa approcci incentrati sull'atleta e informati sui traumi e fornisce una formazione completa per lo staff, i volontari e i partecipanti sulle misure preventive e sui protocolli di segnalazione. È in corso una formazione specializzata per il personale addetto alla salvaguardia.

Le campagne di sensibilizzazione utilizzano canali diversi per promuovere i principi di salvaguardia. La politica di salvaguardia incorpora pratiche antidiscriminatorie ed è accessibile al pubblico, regolarmente rivista e applicata in modo coerente. Un chiaro Codice di condotta viene firmato da tutti i soggetti coinvolti prima che inizino i loro ruoli.

Le procedure di segnalazione vengono costantemente valutate e migliorate. Il supporto per le persone con problemi di salvaguardia è imparziale, con ufficiali di salvaguardia formati disponibili. Un piano strategico assicura che le iniziative di salvaguardia siano avanzate e applicate in modo coerente in tutte le organizzazioni membri. Il reclutamento include una rigorosa verifica, con controlli estesi a partner e fornitori di servizi per garantire l'aderenza alle politiche di salvaguardia.

### 3. Rischi

- Abbandoni e numeri di partecipazione in calo. Perdita di membri dello staff.
- I partecipanti, in particolare i bambini e gli individui vulnerabili, corrono il rischio di subire varie forme di danno, tra cui abusi fisici, emotivi e psicologici, molestie, discriminazioni e abbandono.
- Non dare priorità alla tutela può comportare gravi danni al benessere dell'individuo e avere effetti negativi a lungo termine sulla sua salute fisica e mentale.
- La giurisdizione e le leggi nazionali possono richiedere alle organizzazioni sportive di implementare politiche e procedure di salvaguardia per proteggere i partecipanti da danni. Il mancato rispetto di questi requisiti legali può comportare responsabilità legali, multe, sanzioni o persino accuse penali contro l'organizzazione e i suoi funzionari.
- Danneggiare la reputazione e la credibilità dell'organizzazione agli occhi delle parti interessate, tra cui partecipanti, genitori, sponsor e la comunità in senso più ampio.
- La pubblicità negativa può avere conseguenze di vasta portata, portando alla perdita di fiducia nella leadership dell'organizzazione, alla diminuzione dei tassi di partecipazione, al ritiro di sponsor o finanziamenti e a danni alla reputazione che potrebbero essere difficili da riparare.
- L'organizzazione potrebbe avere difficoltà ad attrarre partecipanti, volontari e parti interessate, il che potrebbe ostacolare la sua capacità di realizzare efficacemente la sua missione e i suoi obiettivi.
- Nessun accesso ai benefici inerenti allo sport/Contraddizione dei benefici inerenti allo sport.
- Esclusione di determinati gruppi, persone vulnerabili, gruppi emarginati.

#### 4. Strumenti ed elementi chiave

<i>Strumenti</i>	<i>Elementi chiave</i>
<b>Valutazione e gestione del rischio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare regolarmente valutazioni dei rischi complete e partecipative coinvolgendo personale, volontari, atleti e genitori per identificare, valutare e monitorare attentamente i potenziali rischi per la tutela della salute.</li> <li>• Individuare i rischi legati a fattori ambientali e considerare sia la probabilità che la verosimiglianza.</li> <li>• Calcolo della valutazione complessiva del rischio per ciascuna area di rischio per stabilire le priorità delle misure di mitigazione del rischio.</li> <li>• Sviluppo di misure di mitigazione del rischio.</li> <li>• Monitoraggio, revisione e adattamento delle misure di mitigazione del rischio.</li> </ul>
<b>Istruzione e sensibilizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi rigorosi di prevenzione e di educazione saranno obbligatori per gli atleti, i loro accompagnatori e tutti gli ufficiali sportivi, compresi giudici e arbitri.</li> <li>• Condurre periodicamente campagne di sensibilizzazione attraverso più canali di comunicazione per rafforzare l'importanza della tutela.</li> </ul>
<b>Politica di salvaguardia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In linea con il Codice di condotta, le disposizioni etiche e altre politiche dell'organizzazione.</li> <li>• Allineare la politica di tutela alle leggi nazionali, definendo chiaramente i tipi di molestie e abusi.</li> <li>• La politica di salvaguardia deve essere elaborata in modo mirato e su misura per l'organizzazione.</li> </ul>
<b>Ufficiale di salvaguardia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabile dell'attuazione e del monitoraggio della politica di tutela e referente principale per segnalazioni e problemi.</li> <li>• Gestisce le segnalazioni in modo tempestivo, confidenziale e con le opportune azioni di follow-up.</li> <li>• Separato dalle attività principali dell'organizzazione, è disponibile un servizio con funzionari sia uomini che donne, per soddisfare esigenze diverse.</li> </ul>
<b>Strategia di rimedio/Piano di attuazione della salvaguardia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e accogliere le esperienze delle persone interessate durante tutto il processo di indagine.</li> <li>• Creare fiducia e dimostrare fin dall'inizio una mentalità aperta e costruttiva.</li> <li>• Siate preparati e trasparenti, progettando e pubblicando le regole di base delle indagini.</li> <li>• Dimostrare rigore stabilendo e mantenendo gli standard necessari per prestazioni elevate.</li> </ul>

## 5. Esempi di buone pratiche

### Esempio di "Politica di salvaguardia"

**Organizzazione:** Comitato Olimpico Internazionale (CIO)

**Descrizione:** Il CIO intende svolgere un ruolo di primo piano nella salvaguardia degli atleti nello sport a tutti i livelli. A tal fine, il CIO ha adottato la dichiarazione di consenso del CIO sulle molestie e gli abusi (violenza non accidentale) nello sport, con una prima versione nel 2007 e un recente aggiornamento nel 2016.

Sulla base di questa dichiarazione di consenso e di altre attività a supporto degli atleti, il CIO ha sviluppato un "Safeguarding toolkit". Questo toolkit mira ad assistere i Comitati Olimpici Nazionali (NOC) e le Federazioni Internazionali (IF), sebbene il toolkit possa essere utile per tutte le organizzazioni sportive, nello sviluppo di politiche e procedure per proteggere gli atleti da molestie e abusi nello sport.

In termini di consigli sullo sviluppo di una politica di salvaguardia, il CIO distingue tra lo sviluppo di una politica di salvaguardia dell'atleta organizzativa e lo sviluppo di una politica di salvaguardia specifica per la competizione. Per entrambe le politiche, il CIO fornisce una linea guida passo dopo passo per assistere le organizzazioni nello sviluppo di queste politiche. Questi passaggi includono la bozza della politica, la segnalazione e il follow-up tramite personale chiave, procedure di indagine, misure disciplinari, ecc. Questa guida passo dopo passo è rafforzata da ricerche chiave, raccomandazioni e casi di studio in tutto il Movimento Olimpico e offre un approccio basato sulle soluzioni.

#### Ulteriori informazioni:

<https://www.olympic.org/athlete365/safeguarding/>

<https://www.olympic.org/news/ioc-launches-toolkit-for-olympic-movement-to-safeguard-athletes-from-harassment-and-abuse-in-sport>

<https://www.olympic.org/athlete365/safeguarding/resource-library>

[Linee guida del CIO per FI e NOC.pdf \(olympics.com\)](#)

[Certificato CIO: Ufficiale di salvaguardia nello sport - sportsoracle](#)

### Esempio di "Politica di salvaguardia"

**Organizzazione:** Union Internationale de Pentathlon Moderne (UIPM)

**Descrizione:** La Politica di salvaguardia degli atleti (2024) fa parte dell'impegno dell'UIPM nel promuovere un ambiente sicuro e di supporto per gli atleti. È un documento completo con una serie di misure e iniziative progettate per prevenire molestie, abusi e sfruttamento nell'ambito del Pentathlon moderno. Crea un quadro che impone l'adesione da parte di tutte le Federazioni nazionali UIPM. In linea con la Dichiarazione di consenso del CIO su molestie e abusi nello sport (2016) e le linee guida del Toolkit per le Federazioni internazionali e i Comitati olimpici nazionali, la politica contiene definizioni di salvaguardia, molestie e abusi, definisce l'ambito di applicazione per includere le molestie che possono verificarsi nel corso di tutte le attività, le competizioni e gli eventi UIPM e tutte le persone interessate (atleta, allenatore, formatore, manager, agente, medico, familiare, ospite o simili) e stabilisce una serie di misure. Ci sono

sezioni dedicate all'istruzione e alla prevenzione, anche tramite la Piattaforma educativa UIP e le procedure di segnalazione e indagine. Un responsabile della sicurezza supervisiona l'attuazione delle misure di sicurezza e funge da punto di contatto per gli atleti, assicurando che le loro preoccupazioni vengano affrontate in modo tempestivo ed efficace.

**Ulteriori informazioni:**

[UIPM PUBBLICA UNA SERIE DI AGGIORNAMENTI PER LA FORNITURA DI SUPPORTO AGLI ATLETI | Union Internationale de Pentathlon Moderne \(UIPM\) \(uipmworld.org\)](#)

[atleti\\_policy\\_di\\_tutela\\_vfinal\\_1.pdf \(uipmworld.org\)](#)

**Esempio "Piattaforma di reporting"**

**Organizzazione:** UCI

**Descrizione:** Il Cycling Integrity Programme dell'UCI è composto da 3 pilastri, uno dei quali riguarda il "ciclismo sicuro". Riconoscendo che tutti dovrebbero beneficiare di un ambiente sicuro, libero da molestie o abusi, l'UCI implementa azioni preventive e lavora su politiche e procedure che proteggono gli individui. Queste includono una politica di protezione del ciclismo e codici di condotta per allenatori e ciclisti. Parte integrante del sistema è anche una piattaforma di whistleblowing sicura dove può essere segnalato qualsiasi comportamento che comprometta l'integrità delle persone nello sport. Gli individui possono rivolgersi a questa piattaforma per casi di abusi e/o molestie, manipolazione della competizione e ulteriori problemi di integrità.

**Ulteriore informazioni:**

<https://www.uci.org/pressrelease/uci-launches-cycling-integrity/3kzDLGA0ZbU6c5eces6rZT>

<https://report.whistleb.com/en-GB/uci2>

**Esempio "Tutela nello Sport E-Learning"**

**Organizzazione:** Common Goal e UEFA Foundation for Children

**Descrizione:** Safer Play è un corso di apprendimento online gratuito sulla salvaguardia nello sport per lo sviluppo. È progettato per affrontare le specificità dello sport per lo sviluppo, riconoscendo al contempo una varietà di ruoli che circondano le persone vulnerabili. Questo corso online invita a riconoscere, riflettere e agire sull'identificazione dei rischi di danno, diversi tipi di danno, come abuso fisico, sessuale, emotivo e negligenza in loco o online, e sulla creazione di spazi inclusivi. Il corso è rivolto ad allenatori, assistenti sociali, personale, formatori, educatori, attivisti e dirigenti che lavorano nel campo dello sport e si rivolge a coloro che lavorano con bambini e giovani in organizzazioni non profit e non governative. Il corso è strutturato in diversi moduli, ciascuno con una metodologia in 5 fasi. Si inizia con l'esplorazione dell'argomento guardando un video di una situazione concreta, per poi riflettere su di essa, approfondire il background del tipo di abuso ed esplorare gli approcci dal campo ascoltando esperienze di prima mano da parte dei professionisti. I moduli si chiudono con un quiz per testare le conoscenze acquisite.

**Ulteriori informazioni:** <https://common-goal.teachable.com/courses/safer-play-english/lectures/42866276>

### Esempio “Risposte efficaci agli abusi nello sport”

**Organizzazione:** Centro per lo Sport e i Diritti Umani

**Descrizione:** Il progetto "Roadmap to Remedy" è nato dal riconoscimento che vittime, sopravvissuti e whistleblower spesso si sono trovati di fronte a meccanismi inadeguati, pericolosi e inefficaci per indagare e risolvere gli abusi nello sport. Negli ultimi due anni, il Centre for Sport and Human Rights, con il supporto della Clifford Chance Foundation, ha svolto ricerche approfondite e consultato vari stakeholder per identificare i miglioramenti nel modo in cui le organizzazioni sportive gestiscono le segnalazioni di abusi. Collaborando con un gruppo eterogeneo di individui interessati da diversi sport in tutto il mondo, il Centre ha esplorato i miglioramenti necessari nei processi di indagine, nelle determinazioni e risoluzioni basate sulle prove e nel coinvolgimento degli individui interessati nello sviluppo di soluzioni a lungo termine. La serie di risultati risultante offre preziose conoscenze, raccomandazioni e strumenti pratici sia per gli enti sportivi che per le persone interessate per migliorare gli standard di rimedio per i casi di abuso. Affrontare il rimedio è intrinsecamente complesso, poiché comprende varie forme ed è necessario solo quando gli individui sono stati danneggiati.

**Ulteriori informazioni:** [Roadmap to Remedy 1 Risposte efficaci agli abusi nello sport | Centro per lo sport e i diritti umani \(sporthumanrights.org\)](#)

### Esempio “Protezione dell’eLearning”

**Organizzazione:** Safe Sport International

**Descrizione:** Safe Sport International è una rete internazionale di esperti impegnati a porre fine a tutte le forme di violenza interpersonale, abusi e molestie negli ambienti sportivi a livello globale. La rete mira a guidare gli standard internazionali e fornire chiare linee guida di salvaguardia a tutti i livelli di partecipazione, facilitare reti globali nello sport sicuro e opportunità di condivisione di esperienze, apprendimento e ricerca e sviluppare persone qualificate e supportate nella salvaguardia attraverso istruzione e consulenza.

Il programma i-Protect fornisce un approccio olistico a una strategia di tutela dei minori, che include apprendimento digitale e attività mirate ad allenatori, dirigenti sportivi, responsabili della tutela e team di leadership. Il programma offre tre percorsi distinti, i più pertinenti e gratuiti:

- i - Corso di salvaguardia per individui: apprendimento della salvaguardia specifico per ruolo per genitori/famiglie, allenatori, dirigenti sportivi e responsabili della salvaguardia
- i-Protect Safeguarding Club: formazione per l'intero club e un'ampia gamma di modelli e risorse che danno vita all'ambito distintivo i-Protect Club.

i-Protect mira ad aumentare la consapevolezza e la comprensione della salvaguardia, consentendo il riconoscimento e una risposta più efficace a qualsiasi preoccupazione di salvaguardia all'interno di team, club o organizzazioni. L'accesso individuale consente di approfondire i ruoli specifici di allenatore, famiglia, responsabile sportivo, team di leadership e coordinatore del club. Ci sono otto diversi corsi di salvaguardia, ma anche una selezione specifica per il ruolo scelto.

**Ulteriori informazioni:** [i-Protezione per gli individui | Safe Sport International](#)

### Esempio “ Corso di salvaguardia”

**Organizzazione:** Tutela internazionale per i bambini nello sport, The Open University

**Descrizione :** Safeguarding in Sport è una serie di tre corsi online dedicati a tutti coloro che sono coinvolti nello sport, progettati per aumentare la comprensione della salvaguardia, della sua importanza e di come può essere sviluppata nello sport a cui l'utente è collegato . Il contenuto dei corsi è stato rivisto per adattarsi a un pubblico sportivo più generale, originariamente sviluppato dalla FIFA. La struttura della serie è la seguente:

- Corso 1: Nozioni fondamentali sulla salvaguardia - introduzione alla salvaguardia (90 minuti)
- Corso 2: Pratica di salvaguardia – introduzione approfondita alla pratica di salvaguardia (12 ore)
- Corso 3: Tutela efficace: conoscenze e approfondimenti per migliorare l'efficienza delle persone che hanno responsabilità di tutela.

**Ulteriori informazioni:** [OLCreate : Tutela nello sport](#) | [OLCreate \(open.edu\)](#)

### Esempio di “Strategia sportiva sicura”

**Organizzazione:** Confederazione sportiva olimpica tedesca (DOSB)

**Descrizione:** Il Future Plan Safe Sport è la strategia complessiva del dsj, del DOSB e delle loro organizzazioni affiliate per affrontare sistematicamente gli abusi nello sport. È stato lanciato nel 2023 e stabilisce obiettivi in tutte le aree di prevenzione, intervento e indagini su casi di abuso non recenti che devono essere raggiunti nello sport organizzato in Germania nei prossimi dieci anni. Sebbene le associazioni e i club sportivi abbiano già implementato una serie di misure e progetti di salvaguardia, i resoconti delle vittime e dei sopravvissuti, degli studi scientifici e la pluriennale esperienza pratica di numerose persone dedicate in questo campo rendono abbondantemente chiaro che la questione della salvaguardia dalla violenza nello sport doveva essere sottoposta a seri esami e ulteriori sviluppi.

Il Future Plan Safe Sport cerca quindi di sviluppare sistematicamente le procedure e le misure di salvaguardia in tutti gli sport in Germania. È stato sviluppato attraverso un processo partecipativo di vasta portata. Le parti partecipanti includevano, tra gli altri, le organizzazioni membri DOSB e dsj, gruppi di difesa che rappresentavano atleti, allenatori, giudici e arbitri e bambini e giovani, insieme a centri di consulenza e vittime e sopravvissuti.

**Ulteriori informazioni :** [dsj.de: pagina dettagliata](#)

### Esempio di “Politica di salvaguardia”

**Organizzazione :** Federazione Internazionale di Judo (IJF)

**Descrizione :** La politica di salvaguardia dell'IJF mira a dimostrare l'impegno dell'IJF nella salvaguardia. La politica definisce le molestie e gli abusi in cinque forme che possono verificarsi in un gruppo o nei confronti di una singola persona. Questi includono abuso psicologico, abuso fisico, molestie sessuali, abuso sessuale, negligenza. L'obiettivo dell'IJF nel campo della violenza, delle molestie e degli abusi è:

- Sensibilizzare tutti gli organismi e le popolazioni dell'IJF sulla prevenzione delle molestie, degli abusi e della violenza

- Sensibilizzare, chiarire, educare tutte le popolazioni su ciò che è considerato molestia, abuso e violenza
- Fornire informazioni sul processo di allerta e sulla gestione dei casi di molestie, abusi e violenza.
- Creare un ambiente sicuro per tutti coloro che sono coinvolti nel campo del judo.

La Politica definisce il ruolo di ogni stakeholder: le federazioni membri sono responsabili della definizione e dell'implementazione delle proprie politiche e procedure per proteggere le loro diverse popolazioni da molestie, abusi e violenza. Queste devono essere adattate al loro quadro giuridico nazionale e rispettare gli statuti e i regolamenti dell'IJF.

**Ulteriori informazioni :** [Politica di salvaguardia IJF](#)

#### Esempio di “Corso di salvaguardia”

**Organizzazione :** World Athletics

**Descrizione :** Le Federazioni Membri e le Associazioni di Area devono rispettare la Politica di Salvaguardia di World Athletics. Questo documento definisce le violazioni di Safe Sport e la politica di Case Management.

World Athletics ha anche creato un corso di formazione gratuito sulla salvaguardia per tutti coloro che lavorano nell'atletica, disponibile sulla propria piattaforma di e-learning. Questo corso certificato mira a sensibilizzare sulle responsabilità di salvaguardia, spiegandone l'importanza e come rispondere alle preoccupazioni. È progettato per tutti i livelli, dagli atleti d'élite e dirigenti ai membri di base e allenatori. Il corso aiuta i partecipanti a riconoscere i rischi, ad agire per mitigarli e a segnalare le preoccupazioni alle autorità competenti, promuovendo una cultura che rifiuta abusi e sfruttamento. Il corso mira ad aiutare i partecipanti a sviluppare la propria politica di salvaguardia e ad attuare misure di salvaguardia.

**Ulteriori informazioni :**

[Regole di salvaguardia dell'atletica mondiale](#)

[Risorse Centro](#)

[Corso di formazione sulla salvaguardia](#)

#### Esempio di “Corso di salvaguardia”

**Organizzazione :** Federazione Internazionale di Pallavolo (FIVB)

**Descrizione :** La FIVB ha introdotto un corso obbligatorio di e-learning sulla salvaguardia per atleti, dirigenti e partecipanti alle competizioni FIVB. Questo corso mira a fornire una conoscenza completa su come garantire ambienti sportivi sicuri, liberi da molestie e abusi, rafforzando l'impegno della FIVB per uno sport sicuro. Il corso è ospitato sul sistema di gestione dell'apprendimento (LMS) della FIVB, che offre anche altri corsi didattici come il corso sulla prevenzione della manipolazione della competizione, il programma Play Clean, il centro risorse per allenatori per pallavolo e beach volley e il centro risorse per arbitri per pallavolo e beach volley. Parte del Regolamento disciplinare FIVB 2023, la Politica di salvaguardia FIVB sottolinea che qualsiasi incidente di molestia o abuso potrebbe portare a misure disciplinari.



**Ulteriori informazioni :** [Corso di e-learning obbligatorio sulla salvaguardia](#)

**Esempio “ Corso di salvaguardia”**

**Organizzazione :** World Rowing

**Descrizione :** World Rowing si impegna a promuovere un ambiente libero da molestie e abusi, dando priorità al benessere di tutti i soggetti coinvolti. Qualsiasi comportamento che costituisca molestia o abuso è severamente proibito e viola sia il Codice etico di World Rowing che il Codice etico del Comitato Olimpico Internazionale (CIO). World Rowing fornisce vari documenti e politiche per educare i propri membri sullo sport sicuro e l'integrità. I documenti chiave includono: Politica e procedure di salvaguardia del World Rowing , Codice etico del World Rowing, Guida al reclutamento più sicuro del World Rowing, Ufficiali di salvaguardia degli eventi del World Rowing. Il World Rowing fornisce una piattaforma per segnalare molestie o abusi.

World Rowing offre la riproduzione dei webinar sulla salvaguardia degli atleti su un'ampia gamma di politiche di salvaguardia , tra cui: Diritti e responsabilità degli atleti in materia di salvaguardia, un kit di strumenti per gli atleti, la prospettiva dell'atleta e dell'allenatore: creare un ambiente sicuro, la prospettiva dei dirigenti e degli ufficiali delle federazioni affiliate: indicazioni pratiche sullo sviluppo di politiche e procedure.

**Ulteriori informazioni :** <https://worldrowing.com/responsibility/safeguarding/>

6. Passi verso il livello successivo

Al livello 2 ★★ “Emergente”	Al livello 3 ★★★ “In via di sviluppo”	Al livello 4 ★★★★ "Stabilito"	Al livello 5 ★★★★★ "Incorporato"
<ul style="list-style-type: none"> <li>Condurre valutazioni del rischio regolari e informali, concentrandosi sulla probabilità e sull'impatto, riconoscendo l'importanza di identificare potenziali problemi di salvaguardia.</li> <li>Facilitare discussioni informali e continue sulla tutela con personale,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementare regolari processi di valutazione dei rischi per identificare e valutare i rischi concentrandosi sulla loro probabilità e sul loro impatto, garantendo una copertura completa in tutte le aree dell'organizzazione .</li> <li>Fornire sessioni di formazione sulla tutela della privacy</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilire un processo di valutazione dei rischi strutturato e regolare per identificare sistematicamente i rischi, valutarne attentamente la probabilità e l'impatto e implementare procedure documentate e misure preventive basate su tali valutazioni.</li> <li>Sviluppare e integrare una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condurre regolarmente valutazioni del rischio complete e partecipative coinvolgendo personale, volontari, atleti e genitori per identificare, valutare e monitorare attentamente i potenziali rischi di salvaguardia. Aggiornare e implementare continuamente misure di</li> </ul>

<p>volontari e partecipanti, distribuendo informazioni essenziali per aumentare la consapevolezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziare a confrontarsi con le commissioni mediche, atletiche, dell'entourage degli atleti, per l'uguaglianza di genere, etica, legali e con le organizzazioni affiliate in merito agli sforzi di tutela.</li> <li>• Promuovere attivamente la consapevolezza tra i dirigenti in merito ai rischi legati a procedure e politiche di salvaguardia inadeguate.</li> </ul>	<p>per dirigenti, personale, volontari e atleti, coprendo i concetti chiave, e distribuire materiale di sensibilizzazione per promuovere una comprensione condivisa dell'importanza della tutela della privacy e delle conseguenze delle violazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare una politica di tutela in linea con il Codice di condotta, le disposizioni etiche e altre politiche dell'organizzazione.</li> <li>• Nominare un responsabile della salvaguardia (SPOC) responsabile dell'attuazione e del monitoraggio della politica di salvaguardia e che funga da contatto principale per preoccupazioni e segnalazioni.</li> <li>• Allineare la politica di tutela alle leggi nazionali, definendo chiaramente i tipi di molestie e abusi.</li> <li>• Designare un membro del consiglio di amministrazione o</li> </ul>	<p>politica di tutela completa all'interno del Codice di condotta, assicurando un forte impegno nei confronti delle pratiche antidiscriminatorie e della protezione degli individui da ogni forma di molestia, sfruttamento e abuso, delineando al contempo misure di risposta efficaci alle preoccupazioni in materia di tutela.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementare programmi di formazione sulla tutela strutturati e continui per dirigenti, personale e volontari, che comprendano la prevenzione, l'identificazione e la segnalazione dei problemi, nonché i dettagli del Codice di condotta.</li> <li>• Riconoscere pubblicamente l'impegno della dirigenza nei confronti della salvaguardia e dichiarare chiaramente la dedizione dell'organizzazione a questi principi in tutte le</li> </ul>	<p>mitigazione proattive basate su queste valutazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornare gli strumenti e i servizi di supporto per incorporare approcci incentrati sull'atleta e basati sui traumi, promuovendo un cambiamento nella cultura organizzativa verso la priorità della tutela nello sport.</li> <li>• Attuare iniziative di formazione e sensibilizzazione continue e complete per tutto il personale, i volontari e i partecipanti, concentrandosi sulle misure preventive, sul Codice di condotta e su chiari meccanismi di segnalazione per la tutela delle informazioni.</li> <li>• Fornire una formazione specializzata all'ufficiale addetto alla tutela e al personale chiave coinvolto nel processo di intervento, assicurandosi che siano dotati delle conoscenze e delle competenze più</li> </ul>
---	--	--	--

	<p>un dirigente incaricato di supervisionare la politica di tutela.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivedere e aggiornare le politiche e le procedure dell'organizzazione per prevenire, proteggere, rispondere e affrontare casi di molestie e abusi, concentrandosi su specifici fattori di rischio e sulle popolazioni vulnerabili.</li> <li>• Stabilire un approccio di partenariato multi-agenzia collaborando attivamente con le parti interessate nazionali, come le forze dell'ordine, gli esperti di tutela e le organizzazioni competenti, per garantire sforzi coordinati nella gestione delle problematiche di tutela.</li> <li>• Sviluppare e attuare un piano di salvaguardia utilizzando i principi SMART, garantendo la disponibilità di risorse umane e finanziarie sufficienti.</li> </ul>	<p>comunicazioni ufficiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condurre periodicamente campagne di sensibilizzazione attraverso più canali di comunicazione per rafforzare l'importanza della tutela.</li> <li>• Fornire sessioni di formazione ad hoc che incoraggino approcci incentrati sull'atleta e informati sui traumi.</li> <li>• Divulgare ampiamente la politica di tutela per garantire che tutte le parti interessate siano informate dell'impegno dell'organizzazione nel proteggere gli individui da molestie, sfruttamento e abusi.</li> <li>• Istituire un sistema di segnalazione riservato e accessibile, con meccanismi e responsabilità chiaramente definiti per tutte le parti interessate, assicurando che i canali siano ben pubblicizzati e che gli addetti alla</li> </ul>	<p>recenti per gestire efficacemente le problematiche di tutela.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condurre campagne di sensibilizzazione regolari utilizzando i canali di comunicazione più efficaci per raggiungere diversi gruppi target e rafforzare i principi di tutela.</li> <li>• Stabilire e mantenere una politica di salvaguardia completa che integri un impegno verso pratiche antidiscriminatorie, garantisca protezione da molestie, sfruttamento e abusi e sia in linea con la legge nazionale. Questa politica dovrebbe includere procedure chiare per valutare, identificare, prevenire e controllare le violazioni della salvaguardia, con ruoli e responsabilità chiaramente delineati.</li> <li>• Sviluppare e attuare un piano strategico per</li> </ul>
--	---	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare o adattare un Codice di condotta per il personale e i volontari che definisca i comportamenti appropriati e le conseguenze in caso di cattiva condotta e diffonderlo in tutta l'organizzazione.</li> <li>• Comunicare internamente la posizione e l'approccio di tutela dell'organizzazione per garantire consapevolezza e allineamento tra tutti i membri.</li> <li>• Chiedere consiglio agli enti governativi o alle agenzie di governo sulle procedure di controllo per il personale e i volontari, in particolare quelli che lavorano con gruppi ad alto rischio o in situazioni ad alto rischio, e stabilire un processo di controllo completo.</li> <li>• Affrontare i rischi specifici dello sport per tutti i gruppi vulnerabili, assicurando che siano adottate misure di</li> </ul>	<p>tutela formati gestiscano le segnalazioni in modo tempestivo, riservato e con adeguate azioni di follow-up.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare chiaramente i nomi e le responsabilità di coloro che ricevono e gestiscono le segnalazioni di tutela all'interno dell'organizzazione.</li> <li>• Nominare un secondo punto di contatto interno per le problematiche di tutela e le segnalazioni, preferibilmente di sesso diverso, per fornire ulteriore supporto.</li> <li>• Implementare una procedura chiara che richieda a tutti i volontari e al personale di firmare il Codice di condotta prima di iniziare il loro ruolo, assicurando la comprensione e l'impegno nei confronti dei principi di tutela.</li> <li>• Stabilire e far rispettare procedure per prevenire,</li> </ul>	<p>promuovere iniziative di tutela all'interno delle organizzazioni affiliate, garantendo l'allineamento e il supporto tra tutti gli associati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementare e monitorare regolarmente programmi di prevenzione e formazione, invitando esperti esterni a esaminarne i contenuti sulla base dei casi segnalati e delle valutazioni dei rischi aggiornate.</li> <li>• Garantire che la politica di salvaguardia sia accessibile al pubblico sul sito web, regolarmente rivista alla luce delle valutazioni dei rischi e distribuita alle organizzazioni affiliate per un'applicazione coerente.</li> <li>• Stabilire un Codice di condotta chiaro e specifico per ogni ruolo, che dovrà essere firmato da tutto il personale, dai volontari, dagli atleti e dai dirigenti prima di iniziare i loro ruoli o attività,</li> </ul>
--	---	--	---

	<p>salvaguardia su misura.</p>	<p>identificare, controllare e valutare potenziali violazioni delle misure di sicurezza, oltre a implementare regolari attività di prevenzione e sensibilizzazione all'interno dell'organizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare a discussioni interne per sviluppare una strategia di rimedio efficace per rispondere in modo appropriato agli incidenti di protezione.</li> <li>• Definire chiaramente l'ambito di applicazione della politica, specificando a chi si applica e fornire supporto e guida alle organizzazioni membri nella sua attuazione.</li> <li>• Incorporare pratiche di esecuzione sicura dei progetti nel processo di gara per eventi e gare d'appalto, assicurando che le misure di salvaguardia siano parte integrante di tutte le fasi del progetto.</li> </ul>	<p>assicurando l'impegno verso i principi di tutela.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivedere e migliorare regolarmente le procedure di segnalazione sulla base delle valutazioni dei casi e delle revisioni dei rimedi, per garantire che rimangano efficaci e reattive.</li> <li>• Fornire un supporto imparziale alle persone con problemi di tutela, assicurando che sia disponibile un responsabile della tutela qualificato, separato dalle attività principali dell'organizzazione, con funzionari sia uomini che donne disponibili per soddisfare esigenze diverse.</li> <li>• Progettare e attuare una solida strategia di rimedio che includa misure per una risposta efficace e appropriata alle preoccupazioni in materia di tutela, offrendo alle vittime e ai sopravvissuti di abusi l'opportunità di essere ascoltati e</li> </ul>
--	--------------------------------	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire una procedura di controllo chiara e completa che soddisfi i requisiti del governo nazionale e degli organi di governo sportivo, compreso il controllo di tutto il personale e dei volontari che lavorano con gruppi target ad alto rischio, come bambini, giovani o adulti a rischio.</li> <li>• Implementare controlli DBS (Disclosure and Barring Service) obbligatori per tutto il personale e sviluppare politiche HR ad hoc per garantire la conformità continua e la protezione dei gruppi vulnerabili all'interno dell'organizzazione.</li> </ul>	<p>di partecipare attivamente al processo di risoluzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incorporare approcci incentrati sull'atleta e basati sui traumi come componenti fondamentali delle strategie di tutela dell'organizzazione per garantire una gestione sensibile ed efficace di tutti i casi.</li> <li>• Stabilire una rigorosa procedura di controllo come parte del reclutamento che rispetti i requisiti degli enti governativi nazionali e sportivi . Questa procedura dovrebbe includere referenze, domande di colloquio sicure relative allo sport e controlli dei precedenti penali, ove applicabile.</li> <li>• Estendere le procedure di controllo alle organizzazioni partner e ai fornitori di servizi per garantire che rispettino la politica di tutela dell'organizzazione o che dispongano di politiche e misure</li> </ul>
--	--	---	--



			equivalenti per affrontare le problematiche di tutela in modo appropriato ed efficace.
--	--	--	--